

### VIA AL PROGETTO "UN PONTE SULLA STRADA" UNA SFIDA COMUNE AL DISAGIO GIOVANILE

■ "Un ponte sulla strada": questo lo slogan del progetto promosso dal Comune di Casale Insieme a Cooperativa Kolné, consultorio Il Mandorlo, Istituto Cesaris, oratorio Casa del Giovane, con il contributo della Fondazione Comunitaria. Il progetto partirà a gennaio e prevede la creazione di una rete, finalizzata ad analizzare il disagio giovanile. «Questo progetto sarà presentato anche alle aziende, per l'eventuale organizzazione di stage formativi - ha spiegato Simona Chiesa della Cooperativa Kolné, affiancata dagli assessori Maria Grazia Scotti e Maria Grazia Parazzini - ma la prima fase del progetto consiste nell'individuare i ragazzi, coinvolgerli e capire quali percorsi sono adatti a loro, per arrivare a proporre insieme al Comune e alle altre realtà che fanno parte di questo progetto, attività che valorizzino le loro capacità e i loro desideri, come il progetto per artisti di strada». Ma non solo. «Vogliamo arrivare a far capire ai ragazzi il valore della cosa pubblica - ha continuato -, per cui il sogno finale sarebbe arrivare a costituire una consulta giovani». La cosiddetta "educativa di strada" resta la strategia privilegiata con cui intercettare i ragazzi borderline. Ma scuola e oratorio restano due agenzie educative di riferimento. «Ci sono quattro o cinque ragazzi che non abbiamo più potuto accettare in oratorio di fronte al loro atteggiamenti e non stiamo parlando di semplice vivacità ovviamente - ha spiegato don Emanuele Campagnoli, coadiutore della Casa del Giovane -, ma non possiamo limitarci a pensare di aver risolto il problema invitandoli a non entrare: dobbiamo fare qualcosa e l'idea che con questo progetto ci sia qualcosa fra l'oratorio e la strada, ci trova disponibili».

MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE 2014

**il Cittadino**